

LIVELLI B1 & B2 (secondo la scala del Consiglio d'Europa)
FASE 1 (comprensione scritta e consapevolezza linguistica)

SESSIONE
2021 A

PRIMA PARTE (a): Faccio una scelta

PROVA 1

Abbina al comportamento del gatto (colonna di sinistra, 1a-5a) la corrispondente spiegazione (colonna di destra, A-F). Attenzione c'è una spiegazione in più.



Gatti, cosa significano i loro comportamenti

31 ottobre 2019 | Francesca Robetti | Animali

Condividi

Tweet

Se stai cercando di costruire una relazione migliore con il tuo gatto, questo articolo sarà una guida per comprendere i loro gesti che, a volte, sembrano solo semplici giochi o lamenti. Scopriamo insieme cosa significano i comportamenti dei gatti:

1a.	Muovere l'acqua nella ciotola	A.	Se ti porta orgogliosi uccelli morti o topi sta cercando di dirti "grazie per le cure che hai per me".
2a.	Odorare il viso	B.	Lo fanno per istinto. In questo modo hanno la sensazione di bere dal fiume.
3a.	Strani regali	C.	I gatti utilizzano gli occhi per dimostrare affetto o dispiacere. Se sbattono le palpebre lentamente, comunicano il loro affetto. Se invece ti stanno fissando, vogliono la tua attenzione.
4a.	Premere la testa contro il muro	D.	Così ti fanno sapere che non sei un estraneo. Respirare il tuo profumo sulla pelle delle guance, dietro le orecchie, è molto confortante per loro e li aiuta a sentirsi a proprio agio.
5a.	Cosa significano i loro sguardi	E.	Non è un comportamento normale. Può indicare che c'è un danno al sistema nervoso. Meglio portarlo dal veterinario.
		F.	Dovresti andare dal veterinario perché cadendo si è fatto male ad una zampetta.

Adattato da <https://www.momentocasa.it/animali/gatti-significano-comportamenti/>

1a.	A. ☐	B. ☐	C. ☐	D. ☐	E. ☐	F. ☐
2a.	A. ☐	B. ☐	C. ☐	D. ☐	E. ☐	F. ☐
3a.	A. ☐	B. ☐	C. ☐	D. ☐	E. ☐	F. ☐
4a.	A. ☐	B. ☐	C. ☐	D. ☐	E. ☐	F. ☐
5a.	A. ☐	B. ☐	C. ☐	D. ☐	E. ☐	F. ☐

ATTENZIONE

- Per ognuna delle 60 domande dare UNA SOLA risposta sul modulo N. 1.
- Tempo a disposizione: **85 minuti**.

PROVA 2

Leggi il testo seguente e completalo scegliendo la parola o la frase giusta.

Unrequired Thoughts

- Idee, pensieri, fatti. -

HOME ▾

VITE FOTOGRAFICHE

MUSICA

BLOG CHE CI PIACCONO

PERCHÈ...

CHI SIAMO

CONTATTI

ARTICOLI DEL BLOG

Perché andare ai concerti?

Spesso il caldo e la pigrizia ci dicevano di non andare. Ma un concerto, qualsiasi sia l'artista o il tipo di musica a cui si va, è un'esperienza indimenticabile che difficilmente delude. Negli anni '90 andare ai concerti era un affare di stato. Non c'erano cellulari **-6a-** organizzarsi, e questo ci impegnava per lunghi mesi. Che emozioni! Il momento in cui avevamo in mano i biglietti era già un evento di per sé. Si iniziava il conto alla rovescia. **-7a-** del possesso e si contattavano gli altri amici per sapere chi, fortunato tra pochi, **-8a-** godere con noi del fantastico evento. E poi ti capitava di incontrare nei bagni del Teatro Tenda di Firenze le uniche amiche di Roma a cui **-9a-** se ci andavano. Loro che **-10a-** avevi conosciute in fila per gli H-Blox a Roma e ritrovate in fila fuori da un concerto dei Bush a Londra la stessa estate e che così erano diventate **-11a-** amiche. O ti capitava di conoscere altri fan arrivati **-12a-** tutta Italia nell'attesa interminabile dell'apertura del locale che sarebbero diventati la tua base in giro per l'Italia a caccia di concerti. Sono passati anni. La tecnologia ci fa avere tutto subito. I biglietti si comprano **-13a-** casa, a Roma ormai arrivano quasi tutti i più grandi artisti. Passano gli anni ma andare ad un concerto è e rimane un'esperienza unica, quasi mistica, che il Coronavirus ha bloccato, ma spero tanto solo temporaneamente. Non daremo più ascolto al caldo e alla pigrizia.



Adattato da <https://unrequiredthoughts.com/2017/06/26/perche-andare-ai-concerti/>

6a.	A. ☐ con i quali	B. ☐ per cui	C. ☐ dove
7a.	A. ☐ Ci eravamo vantati	B. ☐ Ne vantavamo	C. ☐ Ci si vantava
8a.	A. ☐ aveva potuto	B. ☐ avrebbe potuto	C. ☐ potrebbe
9a.	A. ☐ non avevi chiesto	B. ☐ chiederesti	C. ☐ hai chiesto
10a.	A. ☐ li	B. ☐ ne	C. ☐ le
11a.	A. ☐ nostre	B. ☐ tue	C. ☐ sue
12a.	A. ☐ da	B. ☐ in	C. ☐ per
13a.	A. ☐ a	B. ☐ in	C. ☐ da

PROVA 3

Leggi il seguente testo e completalo scegliendo la parola giusta fra quelle proposte.

☁ 21.1 °C Ravenna

5 Maggio, 2021 - 6:42 pm

Invia il tuo filmato

Contatti

f @ t v

RavennaWebTV

CRONACA ▾ CULTURA ▾ ECONOMIA ▾ POLITICA ▾ SCUOLA & UNIVERSITÀ ▾ SOCIALE ▾ SPORT ▾ TURISMO ▾ FAENZA WEB TV ▾ 🔍

Home ▾ Cultura ▾ Lugo: la scuola Malerbi non ferma la musica, lezioni a distanza per...

Cultura ▾ Ravenna

Lugo: la scuola Malerbi non ferma la musica, lezioni a distanza per i suoi allievi

Da Magrini - 17 Marzo 2020 729 0

Condividi



HOT NEWS



La scuola di musica Malerbi di Lugo non ferma le sue attività e si attiva per non lasciare soli i suoi allievi. Da qualche giorno gli insegnanti si sono infatti organizzati per **-14a-** lezioni di musica a distanza, grazie a computer, smartphone o tablet.

“In questi giorni così lontani dal nostro **-15a-** di vivere quotidiano in cui la preoccupazione è forse il sentimento che ci accomuna di più, fare musica suonando uno strumento musicale può aiutare ad

affrontare meglio la **-16a-** – spiega il direttore della scuola, Matteo Salerno – “È per questo motivo che, passato il primo momento di disorientamento, ci siamo organizzati con i nostri docenti per reagire”.

Sono tantissimi gli allievi che **-17a-** appuntamento ogni giorno col proprio maestro per esercitarsi con il pianoforte, il flauto, il sax e tanti altri strumenti.

“Sicuramente – continua Matteo Salerno – le lezioni on line non cureranno **-18a-** e i particolari che lo studio della musica ti insegna fin da principio, ma almeno permette ai nostri insegnanti di farsi sentire **-19a-** ai propri allievi e insegnare loro un'altra grande qualità della musica: la sua capacità di confortare e trasportarti, anche solo per qualche momento, in un'altra dimensione **-20a-** dalle difficoltà del presente”.

Adattato da <https://www.ravennawebtv.it/lugo-la-scuola-malerbi-non-ferma-la-musica-lezioni-a-distanza-per-i-suoi-allievi/>

14a.	A. ☐ dare	B. ☐ cercare	C. ☐ seguire
15a.	A. ☐ stile	B. ☐ tipo	C. ☐ modo
16a.	A. ☐ fase	B. ☐ situazione	C. ☐ malattia
17a.	A. ☐ fanno	B. ☐ chiudono	C. ☐ si danno
18a.	A. ☐ il sonoro	B. ☐ il suono	C. ☐ il rumore
19a.	A. ☐ vicini	B. ☐ uguali	C. ☐ amati
20a.	A. ☐ diversa	B. ☐ vicina	C. ☐ lontana

PROVA 4

Leggi il seguente testo e completalo scegliendo la risposta giusta fra quelle proposte.



CORRIERE DELLA SERA / CRONACHE



L'INTERVENTO

Coronavirus, Paolo Giordano: «La vita dopo? Il futuro è un puzzle che va costruito insieme»

Lo scrittore: «Non ci sono veri esperti, nessuno è competente in tutti i campi che servono. Industrie, scuola, cinema: ci vorrà destrezza per riaprire tutti i rubinetti. Mettiamo in conto un po' di scontento e prepariamoci a una nuova routine»



che dovrà essere necessario gestire e armonizzare da qui in avanti. Non ci sono veri esperti, nessuno è competente in tutti i campi che servono. Industrie, scuola, cinema: ci vorrà destrezza per riaprire tutti i rubinetti. Mettiamo in conto un po' di scontento e **-23a-** a una nuova routine. Abbiamo virologi eccellenti, immunologi, analisti di dati, informatici, economisti e psicologi; se capiamo quali domande rivolgere, avremo indietro delle risposte sensate. Da ognuno un pezzetto del nostro futuro. Ormai sono parecchi, sparpagliati sul tavolo: pezzi di virologia e immunologia ed epidemiologia e macro e microeconomia, pezzi inquietanti di sociologia e di psicologia. **-24a-** è il compito arduo della politica. Ma per completare un puzzle siamo abituati a guardare la figura sulla scatola, e stavolta la figura non c'è. **-25a-**. Noi che scriviamo, esperti di nulla, ci limitiamo a contare i pezzi del puzzle e magari a suddividerli in base al colore, come ci veniva raccomandato da bambini prima d'iniziare a mettere insieme i vari pezzi.

Invochiamo gli esperti. Ma sarebbe il momento di accettare, per quanto **-21a-**, che non esistono veri esperti di questa crisi. Esperto è colui che ha fatto esperienza e nessuno **-22a-** una simile, non su questa scala, non con questa gravità. Nessuno, poi, è competente nella totalità dei campi

Adattato da https://www.corriere.it/cronache/20_aprile_08/coronavirus-paolo-giordano-la-vita-dopo-futuro-puzzle-che-va-costruito-insieme-61181c62-7902-11ea-ab65-4f14b5300fbb.shtml

21a.	A. ☐ ci spaventi	B. ☐ ci avrebbe spaventati	C. ☐ ci spaventasse
22a.	A. ☐ ne farebbe	B. ☐ ne ha mai fatta	C. ☐ ne abbia fatta
23a.	A. ☐ ci si sarà preparati	B. ☐ dobbiate prepararvi	C. ☐ ci si prepari
24a.	A. ☐ Ricomporne	B. ☐ Ricomporli	C. ☐ Ricomporcelo
25a.	A. ☐ Va inventata	B. ☐ Verrà inventata	C. ☐ Si è inventata

PROVA 5

Leggi il seguente testo e svolgi le attività relative.

MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI

QUOTIDIANO R

ACCEDI

Seguici su: f t

IL GUSTO

CERCA

I PIACERI DEL GUSTO

LE STORIE

VIAGGI DI GUSTO

VINI E SPIRITI

INGREDIENTI DI GUSTO

f t in e p

Ecco una buona notizia: sorpresa, la birra non fa ingrassare

Lara De Luna



"La birra non fa male. La birra fa **-26a-**. La birra fa bene". Sono alcuni dei *claim* di notizie più o meno vere che negli ultimi anni sono rimbalzate tra i meandri del web, complici ovviamente i social network, andando ad alimentare apparentemente solo una serie di dicerie e credenze buone per i creduloni, o poco più.

-27a- però c'è molto di vero in quelle frasi, e a portarlo alla luce è stata una ricerca condotta su richiesta di AssoBirra. Secondo cui la birra non fa dimagrire, **-28a-**, ma è ipocalorica e naturale. In Italia -ed è innegabile- è in atto una primavera della birra, testimoniata dall'ampliamento dell'offerta di prodotto, dal boom dei micro birrifici artigianali, dalla nascita di iniziative mirate ad ampliarne il raggio d'azione e ad avvicinarla ad altri comparti della ristorazione. E, ovviamente, dall'aumento dei consumi. Oggi "più di tre italiani su quattro consumano birra, con valori in crescita negli ultimi cinque anni", una crescita **-29a-** le quote rosa fanno la loro parte, visto che nello stesso arco di tempo "4 appartenenti al gentil sesso su 5 hanno aumentato il loro consumo di questa bevanda", facendo arrivare al 70% la "quota rosa" che abitualmente beve birra.

-30a- notevole che, sposata a un generale rinascimento dell'alimentazione che sta avendo luogo in questi anni nel nostro paese, porta anche a una naturale voglia di sapere di più di quello che si beve. Alla necessità di informarsi e quindi alla naturale capacità di sfatare molti miti. Magari grazie a una chiacchierata con un maestro birraio in un piccolo birrificio artigianale.

Secondo lo studio condotto da AssoBirra, infatti, più del 40% degli intervistati pensa che sia "adatta a un'alimentazione sana", ben il 52% la reputa una "bevanda facilmente digeribile" e le viene riconosciuta anche una capacità antiossidante da "oltre il 39% degli intervistati" senza distinzione di sesso, segno che il binomio uomo&birra visto come una piccola enclave inscindibile, insieme a tutti i cliché che ne conseguono, **-31a-** è sorpassato. Lontana dall'immagine di liquido "malvagio", rozzo, senza qualità, la birra è una bevanda tendenzialmente naturale e poco calorica e, secondo la ricerca, "apporta al nostro organismo sostanze utili dal punto di vista nutritivo ed energetico; costituita da acqua per circa il 90-93%, contiene minerali utili come il potassio e il magnesio, microelementi come lo zinco, il selenio e vitamine idrosolubili (B2, B3 e folati). Ma anche fibre e poco alcol che le permettono, se consumata con moderazione, di apportare sostanze nutritive a basso contenuto calorico. Un bicchiere di birra chiara da 250cc, infatti, contiene meno di 85kcal, un quantitativo inferiore **-32a-** tante bevande di consumo quotidiano".

Un rovescio notevole della medaglia se consideriamo la cattiva fama di bevanda poco salutare.

-33a- però deriva soprattutto dal fatto che "specialmente in alcuni Paesi del Nord Europa viene abbinata a pietanze molto ricche e grasse o assunta in quantità elevate. Al contrario, un consumo

-34a- nell'ambito di un'alimentazione corretta e bilanciata, come la dieta mediterranea, rende la birra perfetta per l'accompagnamento ai cibi". Allora accettiamo senza remore l'invito "Andiamo a farci una birretta?" Non indugiamo. Andiamoci a tutta birra!

Adattato da https://www.repubblica.it/sapori/2019/03/25/news/birra_e_calorie_ricerca_assobirra-222258314/

5.1 Completa il testo scegliendo ogni volta una delle proposte seguenti.

26a.	A. ☐ dimagrire B. ☐ ingrassare C. ☐ slanciare	27a.	A. ☐ A proposito B. ☐ In realtà C. ☐ Del resto	28a.	A. ☐ magari B. ☐ al contrario C. ☐ addirittura
29a.	A. ☐ tra cui B. ☐ per cui C. ☐ in cui	30a.	A. ☐ Uno sviluppo B. ☐ Una crescita C. ☐ Un avanzamento	31a.	A. ☐ da sempre B. ☐ non del tutto C. ☐ oramai
32a.	A. ☐ rispetto a B. ☐ verso C. ☐ a paragone di	33a.	A. ☐ Quello che B. ☐ Il che C. ☐ Questo che	34a.	A. ☐ moderato B. ☐ esagerato C. ☐ grosso

5.2 E adesso scegli la risposta giusta.

35a. "La birra fa dimagrire" è ...

- A. ☐ una notizia del web del tutto falsa.
- B. ☐ una diceria diffusa dai creduloni.
- C. ☐ un'affermazione scientificamente imprecisa.

36a. In Italia il consumo della birra è ...

- A. ☐ aumentato.
- B. ☐ diminuito.
- C. ☐ costante.

37a. Il maggiore consumo di birra in Italia è legato ...

- A. ☐ alle maggiori conoscenze degli italiani sul prodotto.
- B. ☐ al fatto che la birra fa dimagrire.
- C. ☐ alla sua diffusione nei ristoranti.



38a. Secondo la ricerca condotta bere birra ...

- A. ☐ è nocivo all'organismo.
- B. ☐ è un buon alleato della salute.
- C. ☐ fa dimagrire perché poco calorica.

39a. Secondo quanto detto nel testo la birra ...

- A. ☐ è soggetta ancora agli stereotipi in alcuni paesi del Nord Europa.
- B. ☐ è soggetta ancora agli stereotipi solo in Italia.
- C. ☐ si è liberata da qualsiasi stereotipo.

40a. Nei confronti del consumo della birra l'autore dell'articolo è ...

- A. ☐ entusiasta.
- B. ☐ esitante.
- C. ☐ dubbioso.

PROVA 6

Leggi il seguente testo e poi scegli il significato corrispondente all'espressione sottolineata.

V. MOTORI AUTO MOTO SMART MOBILITY INFO UTILI LISTINO INCENTIVI E NORMATIVE CURIOSITÀ ALTRO

Temi Caldi: • Fiat: scopri prezzi e modelli • Le auto nuove fino a 20mila euro

Home > Auto > Effetto Matusalemme: sempre meno giovani alla guida

Effetto Matusalemme: sempre meno giovani alla guida

Secondo un recente studio, sono sempre di meno i giovani che acquistano nuove auto: aumenta l'età media degli automobilisti al volante

2 Giugno 2017

I giovani alla guida? Sono sempre meno. A **-41a-** destare allarme sono i dati provenienti dalla Germania, dove l'industria automobilistica tedesca, la terza più importante di tutto il mondo, registra una popolazione di automobilisti sempre più anziana. Dalla fine degli anni '90 ad oggi le nuove leve che decidono di **-42a-** mettersi al volante sono diminuite **-43a-** vertiginosamente comportando un aumento preoccupante dell'età media degli automobilisti: negli ultimi vent'anni l'aumento dell'età media ha registrato **-44a-** picchi che hanno raggiunto il 14,8 %, un numero molto maggiore della tendenza all'invecchiamento della popolazione che **-45a-** si assesta intorno a +10 %.

Nel 1995 l'età media degli acquirenti di nuove automobili si aggirava intorno ai 46,1 anni, indice di una clientela molto varia che abbracciava sia i giovani patentati da pochi anni che **-46a-** i veterani della guida. Adesso, a vent'anni di distanza, il dato restituisce un invecchiamento notevole della popolazione che acquista una nuova auto che si assesta su una media di 52,8 anni.

Lo stesso vale per l'acquisto di automobili usate: nel 1995 chi decideva di acquistare un'auto di seconda mano aveva in media 37,5 anni, oggi ne ha 44,8.

Si tratta di un fenomeno denominato "effetto matusalemme" che sta comportando **-47a-** l'inesorabile invecchiamento della popolazione alla guida. Maggiori opportunità di mobilità tramite mezzi pubblici e crisi economica **-48a-** disincentivano i giovani ad acquistare autovetture che è sempre più difficile riuscire a mantenere un po' per il caro benzina, un po' anche per le numerose imposte che **-49a-** gravano sulle automobili. I giovani non guidano più o lo fanno molto meno, preferendo più valide alternative.

Il dato è confermato anche dalla popolazione di 60enni alla guida che ha raggiunto cifre record mai toccate prima: oltre il 30% degli automobilisti è nato non più tardi degli anni '50. Per individuare, a livello mondiale, una tendenza inversa bisogna spostarsi in Cina dove il boom economico e la diffusione di autovetture a basso costo ha portato a una corsa all'acquisto di automobili, soprattutto da parte dei più giovani, che **-50a-** ha spostato l'asticella dell'età media dei guidatori molto in basso. In Cina, infatti, guidano le auto persone che hanno in media 10 anni di meno rispetto al panorama europeo, la stessa situazione che c'era qui da noi, ma vent'anni fa.

<https://motori.virgilio.it/notizie/effetto-matusalemme-sempre-meno-giovani-guida/94914/>

41a. "destare"

- A. ☐ spingere B. ☐ generare C. ☐ svegliare

42a. "mettersi al volante"

- A. ☐ entrare in macchina B. ☐ acquistare una macchina C. ☐ guidare una macchina

43a. "vertiginosamente"

- A. ☐ con un ritmo lento ma progressivo B. ☐ in modo considerevole C. ☐ stabilmente

44a. "picchi"

- A. ☐ La punta massima B. ☐ il punto più critico C. ☐ il massimo previsto

45a. "si assesta"

- A. ☐ si riordina B. ☐ si adegua C. ☐ si stabilizza

46a. "i veterani"

- A. ☐ i più attenti B. ☐ i più esperti C. ☐ i più formati

47a. "l'inesorabile"

- A. ☐ l'inevitabile B. ☐ il possibile C. ☐ il prevedibile

48a. "disincentivano"

- A. ☐ illudono B. ☐ scoraggiano C. ☐ deprimono

49a. "gravano"

- A. ☐ si scaricano B. ☐ si calcolano C. ☐ pesano

50a. "ha spostato l'asticella"

- A. ☐ ha aumentato il limite B. ☐ ha portato il limite C. ☐ ha regolato il limite

SECONDA PARTE (b): Scrivo la mia risposta

PROVA 7

Completa il testo con la parola mancante. Inserisci una sola parola alla volta.

Questo sito contribuisce alla audience di 

Focus Junior Academy
Webinar insegnanti
Kit didattici
Laboratori STEAM
Didattica innovativa

Focus Junior



FocusJunior.it > Comportamento > Amicizia > Storie di amicizia: ecco perché avere un amico migliora la vita

STORIE DI AMICIZIA: ECCO PERCHÉ AVERE UN AMICO MIGLIORA LA VITA



Avere degli amici rende felici, dà forza e regala tante avventure.

Chi trova un amico trova un tesoro. **-1b-** dice anche la scienza. Perché avere buoni amici con cui confidarsi, condividere interessi e trascorrere il tempo libero, fa **-2b-** all'umore e alla salute. L'amicizia, infatti, non solo è un antidoto **-3b-** la solitudine ma fa vivere meglio e più a lungo: è, insomma, una **fonte di felicità** e di benessere.

Per esempio, è stato osservato che il buonumore è contagioso e che il sostegno emotivo degli amici è un toccasana per la **-4b-** autostima e genera emozioni positive. Ma il cosiddetto "**contagio sociale**" vale anche per le abitudini che possono aiutare a stare in **-5b-**: per esempio un'amica sportiva può spingerci a svolgere più attività fisica.

di Simona Regina  16 giugno 2020



#amicizia

#comportamento

#amicizia

#emozioni

<https://www.focusjunior.it/comportamento/amicizia/storie-di-amicizia/>

1b. 

2b. 

3b. 

4b. 

5b. 